

CONTO ECONOMICO 1997**A) Valore della produzione**

1) Contributi in c/ esercizio	L.	2.000.000.000	
2) Proventi e ricavi diversi	L.	1.219.170	
3) Abbuoni, sconti e riduz. Attive	L.	381.614.927	
4) Proventi per prestazioni	L.	467.100.000	

TOTALE A) L. 2.849.934.097

B) Costi della produzione

1) Acquisti di esercizio	L.	83.189.353	
2) Manutenzione e riparazione	L.	10.199.004	
3) Costi per prestazioni di servizi:			
consulenti	L.	310.149.637	
formazione personale	L.	21.912.000	
servizi resi da terzi	L.	200.482.000	

4) Godimento di beni di terzi	L.	717.492.642	
5) Stipendi al personale a contratto e comandato	L.	1.334.569.890	
6) Straordinari pers. a contratto e comandato	L.	104.231.358	
7) Oneri sociali	L.	491.584.198	
8) Indennità e rimborso missioni	L.	69.076.389	

9) Spese amm.ve e generali:

- organi istituzionali	L.	406.171.450	
- utenze	L.	138.020.346	
- generali	L.	55.906.464	
- imposte tasse e tributi	L.	178.496.856	

10) Servizi appaltati:

pulizia locali	L.	43.273.714	
mensa	L.	59.310.824	

11) Ammortamenti delle immobilizzazioni	L.	266.346.394	
12) Accantonamento al TFR	L.	151.000.000	
13) Variazione delle rimanenze	L.	7.398.153	

TOTALE B) L. 4.648.810.672

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) -L. 1.798.876.575

C) Proventi e oneri finanziari

1) Oneri finanziari	-L.	809.897	
2) Interessi attivi	L.	8.129	

TOTALE C) -L. 801.768

Risultato prima delle imposte (A-B+C) -L. 1.799.678.343

Imposte dell'esercizio 0

PERDITA DI ESERCIZIO -L. 1.799.678.343

PAGINA BIANCA

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione al conto consuntivo 1998

Il conto consuntivo che si sottopone all'approvazione del Consiglio di amministrazione riflette i risultati della precedente gestione, che si è conclusa con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione il giorno 8 gennaio 1999. La relazione di accompagnamento si limita pertanto ad esporre i dati contabili così come risultano dalle scritture, in considerazione del fatto che le scelte che hanno determinato i fatti gestionali sono state effettuate dai precedenti Organi.

Lo schema contabile espone i seguenti risultati riassuntivi:

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza si chiude con un avanzo pari a lire 1.448.134.532, così determinato:

Entrate correnti

L'ammontare di entrate correnti per lire 5.277.120.876, risultanti dal contributo dello Stato per il 1998 pari a lire 5 miliardi, dai proventi per contratti stipulati con le regioni ed altri soggetti pari a lire 271.200.000 e per il rimanente da poste correttive di spese.

Spese correnti

L'ammontare di spese correnti per lire 3.759.597.144, risultanti da spese per gli Organi istituzionali pari a lire 387.945.900, per il personale pari a lire 1.889.075.014, per l'acquisto di beni e servizi pari a lire 1.330.662.038, per incarichi temporanei di collaborazione connessi ad attività di ricerca e

sperimentazione pari a lire 98.683.750 e per il rimanente da spese diverse, di cui lire 45.200.000 relative all'I.V.A. sui proventi da contratti.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a lire 69.389.200, di cui lire 66.281.200 costituiscono il premio annuale pagato alla società S.A.I. per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti per il 1998.

Partite di giro

Le partite di giro ammontano a lire 630.179.519 sia in entrata che in uscita.

GESTIONE RESIDUI

Residui attivi

Nell'ambito della gestione residui, tra i residui attivi la somma complessiva di lire 557.962.025 riguarda, per lire 307.758.747 i residui degli anni precedenti relativi a corrispettivi ancora da riscuotere dalla regione Campania, dalla Provincia Autonoma di Bolzano e dalla A. O. San G. Addolorata; per il rimanente importo di lire 250.203.278 i corrispettivi ancora da incassare per contratti stipulati nell'esercizio con la Provincia Autonoma di Bolzano e con l'Ist. di Riabilitazione S. Lucia di Roma.

Gli importi dei corrispettivi sono comprensivi dell'I.V.A. da versare all'erario.

Residui passivi

Tra i residui passivi ammontanti a lire 464.555.677, la somma di lire 124.237.055 è relativa a tutti gli anni precedenti, ed è costituita per l'83% dall'I.V.A. da versare all'erario sui corrispettivi dei contratti attivi da incassare. Il rimanente importo riguarda le riduzioni sui compensi L. 662/96, corrisposti

dall'Agenzia ai pubblici dipendenti facenti parte dei precedenti Organi collegiali (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori). Tali trattenute, effettuate nel 1997, non sono state versate in attesa dell'adozione del Regolamento sulle modalità di versamento all'erario, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I restanti 340 milioni, sono relativi per il 34% a debiti previdenziali sorti alla fine dell'esercizio da versare nel mese di gennaio 1999, per il 26% a debiti erariali per imposte trattenute sugli stipendi di dicembre, da versare nel gennaio 1999, per il 20% alla contabilizzazione dell'I.V.A. sui corrispettivi ancora da incassare per i contratti stipulati nel corso dell'esercizio, che sarà successivamente versata all'erario.

I debiti per forniture di merci e prestazioni di servizi, per i quali al termine dell'esercizio non sono ancora pervenute le relative fatture, costituiscono la restante parte.

GESTIONE COMPLESSIVA

La gestione complessiva rileva un avanzo a fine esercizio per lire 5.613.760.790, determinato dalla somma dell'avanzo di amministrazione iniziale di lire 4.229.752.955, rettificato in lire 4.165.626.258, per effetto di variazioni nell'ambito dei residui attivi per - L. 161.411.817 e dei residui passivi per - L. 97.285.120, ed il citato avanzo risultante dalla gestione di competenza. L'avanzo complessivo è stato destinato alla copertura delle spese stanziato nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999.

GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, come risulta dal prospetto (Mod. f/1) allegato al conto consuntivo, le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari a lire 5.520.354.442. L'importo coincide con il saldo

comunicato dall'Istituto cassiere, quale risultante del conto di tesoreria al netto delle somme in conto sospesi con la Banca d'Italia.

Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio ammontava a lire 1.822.616.209. Nel corso del 1998 sono state riscosse lire 9.018.850.643 mentre sono stati eseguiti pagamenti per lire 5.321.112.410.

ANALISI DI BILANCIO

Passando all'esame più analitico dei dati contabili si nota che:

- Le spese correnti, costituite essenzialmente dalle spese di personale e da quelle per l'acquisto di beni e servizi, ammontano a lire 3.759.597.144. Rispetto all'ammontare del 1997 pari a lire 4.072.419.046, si è verificata una riduzione del 7,68% dovuta essenzialmente ai minori oneri sostenuti per il personale, in particolare per quello comandato. La spesa di personale, infatti, è passata da complessive lire 2.052.566.377 a 1.889.075.014, con una riduzione dell'8% circa. L'incidenza della spesa di personale (lire 1.889.075.014) sul totale delle spese correnti (lire 3.759.597.144) è rimasta pressoché invariata, passando dal 50,4% dell'anno 1997 al 50,2% attuale.

Rispetto allo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione, nelle spese per il personale- Categoria II, si è realizzata una differenza negativa del - 41,9%. L'elevato scostamento è imputabile alla mancata realizzazione delle previsioni di adeguamento dell'assetto organizzativo interno all'Agenzia, soprattutto mediante l'acquisizione di ulteriore personale comandato, previsto per 50 unità, che si è anzi ridotto in seguito alla revoca di alcuni comandi in essere nel 1997.

Si riporta di seguito un raffronto dettagliato dei costi del personale relativi agli anni 1997 e 1998, indicando per ogni singola voce di spesa, la variazione intervenuta rispetto all'anno precedente, nonché l'incidenza di ogni variabile sul totale della spesa per il personale:

COSTI DEL PERSONALE	1997	1998	Var. %	Incid. % 1997	Incid. % 1998
Stipendi personale a contratto	1.236.153.122	1.192.440.152	- 3,5	60,2%	63,1%
Indennità personale comandato	98.416.768	67.122.605	- 32	4,8%	3,6%
Straordinario personale a contratto	51.263.616	29.804.221	- 42	2,5%	1,6%
Straordinario personale comandato	52.967.742	49.922.289	- 5,7	2,6%	2,6%
Missioni	44.139.275	33.202.020	- 24,8	2,1%	1,8%
Corsi di formazione	19.770.000	987.600	- 95	1,0%	0,1%
Oneri prev.li ed ass.li carico ASSR	484.095.812	458.391.648	- 5,3	23,6%	24,2%
Contributo mensa	65.760.042	57.204.479	- 13	3,2%	3%
TOTALE	2.052.566.377	1.889.075.014	- 8	100,0%	100,0%

Dall'esame della tabella, si rileva che benché la spesa di personale nel 1998 abbia subito una riduzione, l'incidenza degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Agenzia ha invece subito un aumento, per effetto dell'introduzione dell'IRAP e dell'estensione della sua applicazione a nuove figure professionali con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Nell'ambito delle spese per beni e servizi, categoria III, si è registrato un lieve aumento rispetto al 1997 (+4,4%), passando complessivamente da lire 1.274.454.448 a lire 1.330.622.038. Tale aumento è stato molto inferiore rispetto alle previsioni con uno scostamento negativo del - 36,3%.

Nel dettaglio della categoria si evidenzia un aumento del 7% nei costi per l'acquisto di materiale d'ufficio, e nelle spese di assistenza e manutenzione, passate da 10 a 40 milioni circa, a causa di contratti di manutenzione stipulati per attrezzature acquistate nel 1997. In aumento anche le spese postali e telefoniche (13%), e le spese per la rivista dell'Agenzia (37,5%), mentre sono diminuite del 16% le spese per incarichi di consulenza.

L'incidenza della spesa per beni e servizi sul totale delle spese correnti è passata dal 31,2% al 35,3%.

Le spese in conto capitale evidenziano una riduzione del 71% circa.

Per la gestione residui, appare utile precisare che è stata aggiornata la situazione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti. Così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si è provveduto ad effettuare le necessarie rideterminazioni in relazione a fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio 1998. Tali rideterminazioni hanno comportato riduzioni nei residui attivi per complessive - L. 161.411.817 ed hanno interessato i seguenti capitoli:

- capitolo 10301
- capitolo 10302
- capitolo 41102
- capitolo 41106

e riduzioni nei residui passivi per - L. 97.285.120 sui seguenti capitoli

- capitolo 10206
- capitolo 10318
- capitolo 10401
- capitolo 10606
- capitolo 41101
- capitolo 41102
- capitolo 41106

Tali variazioni, preso atto della documentazione giustificativa in merito alle singole motivazioni a fronte delle quali sono venuti meno parte dei crediti e degli oneri in precedenza registrati, risultano da apposita deliberazione del Direttore dell'Agenzia e sarà pertanto allegata al Conto consuntivo dell'esercizio 1998. Per la deliberazione di cui in argomento non è stato possibile acquisire il parere del Collegio dei revisori dei conti, così come previsto dal Regolamento, a causa dell'avvenuta decadenza del precedente Organo e della non ancora avvenuta nomina del nuovo Collegio.

GESTIONE ECONOMICA

Del conto consuntivo dell'Agenzia fanno parte, ai sensi degli articoli 32 e seguenti del Regolamento di amministrazione e contabilità, gli elaborati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.

A partire dall'esercizio 1997, è stato introdotto presso l'Agenzia, in parallelo con la contabilità finanziaria, un sistema di registrazione di tutti i fatti gestionali secondo i principi della contabilità economica.

Il risultato della gestione economica deriva pertanto dalla diretta rilevazione dei fatti gestionali della contabilità finanziaria a rilevanza economico-patrimoniale per l'esercizio 1998.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio pari a lire 1.070.984.662.

La differenza, rispetto al risultato della contabilità finanziaria (avanzo di competenza per lire 1.448.134.532) è dovuta alle quote di ammortamento da imputarsi come costi dell'esercizio 1998. Gli ammortamenti sono stati calcolati, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, per ogni singola categoria delle immobilizzazioni.

A fronte di un valore della produzione per lire 5.292.197.642, relativo al contributo dello Stato e ai proventi attivi dei contratti stipulati dall'Agenzia nel corso dell'esercizio, si registrano costi della produzione per lire 4.226.345.064, costituiti dai costi effettivamente imputabili al presente esercizio. A tale risultato della produzione va aggiunto l'importo di lire 5.132.084, risultante dalla somma algebrica dei proventi e oneri finanziari.

Si ritiene utile far notare che le voci di costo più significative coincidono con gli impegni di spesa risultanti dalla gestione finanziaria di competenza,

come ad esempio i costi del personale, gli oneri sociali, i costi per i servizi appaltati (spese di pulizia, contributo mensa), i costi per godimento di beni di terzi (fitto di locali ed oneri accessori), i costi per prestazioni di servizi, ecc. Tali impegni sono stati assunti infatti secondo quanto stabilito dalle norme di contabilità pubblica: le spese impegnate sono tutte somme dovute dall'Agenzia a creditori determinati, in base a leggi e/o a contratti, la cui relativa obbligazione venga a scadenza entro il termine dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Passando all'esame analitico dello Stato Patrimoniale si evidenzia, tra le poste delle Immobilizzazioni dell'Attivo, un decremento del totale delle immobilizzazioni. Tali voci sono infatti iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, calcolati come sopra specificato.

Nell'ambito dell'Attivo Circolante si registrano rimanenze di magazzino per lire 24.842.119, valutate secondo il costo medio di acquisto. Rispetto al valore complessivo relativo al 1997 pari a lire 22.068.005, si registra un aumento di lire 2.774.114. Tale valore è stato quindi iscritto nel conto economico con il segno negativo a rettifica dei costi per gli acquisti di esercizio.

La considerevole riduzione dei crediti risultanti nel 1997 deriva sia dal fatto che gran parte di questi sono stati incassati nel corso dell'anno, sia dal fatto che sono stati cancellati dei residui attivi, come illustrato nella gestione finanziaria. I crediti risultanti costituiscono i corrispettivi ancora da incassare.

Risultano tra i crediti, quello verso la società di assicurazione S.A.I. per lire 206.281.200 a cui sono state versate le quote accantonate per il Trattamento di fine rapporto ai dipendenti.

Le disponibilità liquide presso l'Istituto tesoriere, sono considerevolmente aumentate, passando da lire da 1,8 miliardi del 1997 a lire 5,5 miliardi per l'incasso dei crediti precedenti.

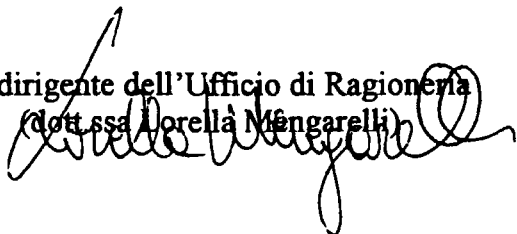
Nell'ambito del Passivo, oltre alle voci del patrimonio netto, si evidenzia l'aumento della voce TFR per la quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'anno pari a lire 66.281.200.

I debiti evidenziano una notevole riduzione passando da lire 1.105.305.486 a lire 424.662.920 (-61,5%). Ciò trova spiegazione sia nell'avvenuto pagamento dei debiti contratti in precedenza, sia nella eliminazione di debiti non più esigibili per un importo corrispondente alla rideterminazione dei residui passivi effettuata nella contabilità finanziaria, sia nella gestione improntata a criteri di rigorosa essenzialità.

Dei debiti risultanti nel passivo dello Stato Patrimoniale, il 72,6% è costituito da debiti verso l'erario e verso l'INPS per imposte e contributi da versare nel 1999.

Conclusivamente si può sottolineare che la situazione finanziaria presenta anche per l'anno 1998 un soddisfacente equilibrio gestionale.

Il dirigente dell'Ufficio di Ragioneria
(dott.ssa Lorella Mengarelli)



Il Direttore
(dott. Francesco Taroni)



PAGINA BIANCA